**Avviso di notifica per pubblici proclami**

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (sezione terza quater) con ordinanza numero 11642/2020 REG. PROV. COLL. resa nel procedimento di registro generale n. 994 del 2013 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione “notifiche per pubblici proclami” del sito web istituzionale dell’amministrazione resistente del ricorso numero di registro generale n. 994 del 2013, e degli altri atti indicati nell’ordinanza.

1. **Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:** Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma, sezione terza quater, R.G. n. 994/2013;
2. **Nome dei ricorrenti :** Prov. Religiosa di San Pietro Ordine Osped. di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli Ospedale Villa San Pietro, in persona del legale rappresentante pro tempore, **;**
3. **Amministrazioni intimate**:

 Commissario Delegato Piano Rientro Disavanzo Sett. Sanitario Regione Lazio, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del legale rappresentante pro te; Regione Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore,

Asl 105 - Rm/E;

***nei confronti***

Provincia Italiana Congregazione Figli Immacolata Concezione - Idi

1. **Estremi dei provvedimenti impugnati con il ricorso principale**;

 decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. U00349/2012, avente ad oggetto: "*Legge n. 135/12 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini - applicazione art. 15 comma 14 - Assistenza ospedaliera anno 2012*";

decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. 428/2012, conosciuto per tramite della nota della Regione prot. n. 114 del 9.1.2013, avente ad oggetto: “*Definizione budget provvisori I trimestre 2013 delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere a carico del SSR, Ospedali Classificati, IRRCS privati e Policlinici Universitari non statali*”; nonché ove occorra del Decreto n. 88/2012 e del decreto n. 115/2012; nonché dell’eventuale provvedimento di validazione dei suddetti decreti ad opera del Ministero del Lavoro e del Ministero dell’Economia e delle Finanze; nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente o connesso;

**Con i primi motivi aggiunti:**

decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. 100/2013, avente ad oggetto: “*Definizione budget 2013 delle strutture private erogatrici di prestazioni ospedaliere a carico del SSN*”;

DCA n. 183 del 9.4.2013 avente ad oggetto “*approvazione dello schema tipo di contratto/accordo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra le aziende sanitarie del Lazio e i soggetti erogatori di prestazioni sanitarie a carico del SSN*”, nonché dell’eventuale provvedimento di validazione dei suddetti decreti ad opera del Ministero del Lavoro e del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

**Con i secondi motivi aggiunti:**

DCA n.248/2014 avente ad oggetto “Definizione del limite massimo delle risorse assegnabili per l’anno 2014 alle strutture erogatrici di prestazioni ospedaliere” BURL n.63 del 7.08. 2014;

DCA n.261/2014 avente ad oggetto “*Modifiche e/o integrazioni allo schema di contratto accordo di cui al DCA 183/2013*”. BURL n.65 del 14.08.2014.

1. **Sintesi del ricorso principale;**

L’ospedale ricorrente è un ospedale classificato, obbligatoriamente accreditato con il SSN.

Con il ricorso si contesta: che con il Decreto n.88/2012 ed s.m.i. i budget delle prestazioni ospedaliere sono, ai sensi delle L.135/12 art. 15 e 14 rideterminati in diminuzione della percentuale di 6,8519%, , che il funzionamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e ricerca connesse con attività assistenziali di cui al DPCA U 115/2012, sono ai sensi delle sopracitate L.135/12 art. 15 e 14 rideterminati in diminuzione della percentuale di 6,8519%,

con il ricorso si intende censurare il decreto perché ha determinato un taglio dei finanziamenti della percentuale del 6,8519% che si estende anche ai finanziamenti delle funzioni non previsti dalla legge.

Si contesta un taglio dei finanziamenti che va oltre la percentuale del 0,50% prevista dalla legge, prevedendo una riduzione pari a 13 volte quella prevista dalla legge;

con ulteriore motivo si segnala che l’Amministrazione non ha rispettato specifiche norme di legge previste per procedere alla determinazione dei tetti di cui agli art 15 comma 14 del la l. n.135/12,

si segnala che l’Amministrazione nell’applicazione dei tetti ha ignorato la natura di ospedale classificato della ricorrente;

il decreto con cui sono stati fissati i budget provvisori del I trimestre 2013 è illegittimo in quanto deriva la sua illegittimità dalle illegittime modalità di fissazione dei budget del 2012.

1. **Sintesi dei primi motivi aggiunti**: con i motivi aggiunti si intende dimostrare che i tagli imposti dalla l.n.135/12 andrebbero applicati alla sola ospedalità privata con esclusione degli ospedali classificati; con il secondo motivo di ricorso si intende dimostrare che il decreto n.100 del 2013 soffre in via derivata, dei vizi che invalidano la definizione del budget 2012; si intende infine ribadire che l’Amministrazione ha errato nella concreta applicazione delle percentuali di riduzione previste dalla L.n.135/2012, tale riduzione avrebbe effetti anche sul 2013 con conseguente necessità di motivi aggiunti; si intende in generale dimostrare che e il è illegittimo e contrario alla legge il sistema di funzionamento del budget come delineato con DCA n.100/2013 e DCA n. 183/2013.
2. **Sintesi dei secondi motivi aggiunti:**

Si intende dimostrare che la riduzione al budget del 2014 viola la L.n. 135/12; l’annullamento dell’originario budget 2012 determinerebbe l’annullamento in via derivata del budget assegnato con i provvedimenti impugnati, 2013 e 2014; sotto il profilo dell’illegittima derivata e del vizio autonomo relativo al 2014, non ha tenuto conto nell’applicazione dei tetti previsti dalla l. n.135/2012, dei principi procedimentali che devono presiedere alla loro determinazione; non ha infine tenuto conto della speciale natura degli ospedali classificati;

1. **lista dei controinteressati**: come da DCA n.349/2012; decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. 428/2012; Decreto n. 88/2012 e del decreto n. 115/2012 allegati; DCA n.248/2014 DCA n.261/2014, DCA n.183/2013, DCA n.100/2013, tutti ivi allegati;
2. lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
3. ordinanza TAR Lazio n. 11642/2020 REG. PROV. COLL. con la quale si dispone la notifica per pubblici proclami tramite il sito web dell’amministrazione resistente.
4. Testo integrale del ricorso introduttivo.

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell’ordinanza TAR Lazio n. 11642/2020 resa nel procedimento n.RG.994 del 2013.